



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 41 DEL 11 febbraio 2022

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 819 del 04/01/2022 – “Subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”, di cui alla O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019.

Approvazione degli esiti dell’attività di rendicontazione dei Comuni in relazione alle attività economiche - produttive limitatamente ai settori pesca e acquacoltura nel rispetto degli Aiuti di Stato in Regime “de minimis”, impegno e liquidazione dei contributi per un importo complessivo di Euro 2.093.160,80.

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano gli esiti dell’attività di rendicontazione dei Comuni in relazione alle attività produttive limitatamente ai settori pesca e acquacoltura nel rispetto degli Aiuti di Stato in Regime “de minimis”, si procede all’impegno e successiva liquidazione dei contributi.

IL DIRETTORE DELLA

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

PREMESSO CHE:

- a partire dal 12/11/2019 si sono succeduti eventi meteorologici eccezionali caratterizzati da abbondanti e violente precipitazioni, mareggiate e ripetute alte maree che hanno colpito l’intero territorio regionale. In particolare detti eventi hanno investito le coste con forti mareggiate, ma anche l’entroterra dove i principali corsi d’acqua hanno superato i livelli di guardia, minacciando la sicurezza del territorio e l’incolumità della popolazione, nonché causando danni ingentissimi al patrimonio pubblico e privato e alle attività economiche e produttive per oltre 1,6 miliardi di Euro come emerge dalla relazione redatta dalla Direzione regionale di Protezione civile e Polizia Locale finalizzata all’attivazione del F.S.U.E.;
- con decreto n. 145 del 13/11/2019 il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato, conseguentemente, lo “stato di crisi” ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera in data 02/12/2019, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato con propria delibera del 14/11/2019, al territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto;
- con la medesima delibera sono state ripartite le risorse messe a disposizione dal Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018 fra le diverse Regioni, assegnando al Veneto la somma complessiva di Euro 3.937.468,69 e definendo l’estensione temporale dell’evento per il Veneto a partire “dal 12 novembre 2019”;
- successivamente con Ordinanza n. 622 (O.C.D.P.C.), in data 17 dicembre 2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 21/12/2019, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d’intesa con le Regioni interessate, ha nominato i Presidenti delle Regioni quali Commissari delegati per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;

- inoltre con successiva Delibera del Consiglio dei Ministri (D.C.M.) in data 17/01/2020 sono stati disposti ulteriori stanziamenti di risorse a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018 a favore delle varie Regioni interessate dagli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019 per la realizzazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza, assegnando alla Regione del Veneto l'ulteriore somma di Euro 40.183.531,31;
- con Ordinanza del Commissario Delegato del 12/02/2020 n.1 ai sensi dell'art.1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n.622/2019, si è provveduto a nominare il Soggetto Attuatore il Dott. Dell'Acqua, direttore dell'allora Area Tutela e Sviluppo del Territorio per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI al quale affidare tutte le funzioni necessarie all'individuazione e alla stima degli interventi di prima emergenza, di somma urgenza ed urgenti e per la definizione del Piano di cui all'art.1, comma 3, della medesima O.C.D.P.C.;

con O.C. n.5 del 31.12.2020 è stato confermato Soggetto Attuatore a seguito della nomina di Direttore di Veneto Agricoltura;

PRESO ATTO dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.674 del 15/05/2020 recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto";

CONSIDERATO CHE l'art. 1 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 15/05/2020 n. 674 prevede che, per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.lgs. n. 1/2018, il Commissario delegato o i soggetti attuatori da lui individuati definiscono per ciascun Comune la stima delle risorse a tal fine necessarie sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con proprio provvedimento secondo i seguenti criteri e massimali:

- a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;
- b) per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00;

DATO ATTO CHE all'esito dell'attività di ricognizione dei danni sono stati trasmessi al Dipartimento nazionale di Protezione Civile, con nota prot. n 324749 del 17/08/2020 e integrata con nota prot.n.378878 il 18/09/2020, gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 1, comma 3, lett. a) e b) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15/05/2020;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 131, serie generale, del 03/06/2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziare, le risorse pari ad Euro 6.297.306,87 per far fronte alle fattispecie di danno segnalate in ordine alla lettera c) di cui all'art.25, comma 2, del D.lgs. n.1/2018 con riferimento agli eventi verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2019 nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto (O.C.D.P.C. n.622/19);

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 1 del 12 luglio 2021, recante "O.C.D.P.C. n. 622/2019 - "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto". - Interventi di primo sostegno, impegno risorse finanziarie, attribuzione di funzioni ai Soggetti Attuatori, approvazione modulistica per attività istruttoria, assegnazione e liquidazione delle risorse" sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 1 co. 1 e 3 - dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 674 del 15/05/2020 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di Euro 5.000 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di Euro 20.000 per le attività economiche- produttive, per un importo complessivo di Euro 6.297.306,87.

- in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi.
- l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art.5 c. 2 della stessa Ordinanza commissariale, una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.

CONSIDERATO CHE alla data del 31/12/2021, risulta quanto segue:

1. da n. 9 Comuni sono pervenuti gli appositi quadri disposti ai sensi della O.C. n.1/2021, che individuano gli esiti delle attività di rendicontazioni in merito ai contributi di primo sostegno spettanti ai nuclei familiari (*soggetti privati*) previsti dall'art.1, comma 3, lett. a) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione Civile n.674 del 15/05/2020;
2. da n. 9 Comuni per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art.1, comma 3, lett. b) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione Civile n.674 del 15/05/2020;
3. n. 10 Comuni che non hanno comunicato alcuna risultanza secondo quanto previsto dall'O.C. n.1/2021;

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 23 del 3 febbraio 2022 con il quale sono state impegnate le risorse finanziarie commissariali necessarie alla copertura dei fabbisogni dei soggetti privati ed è stata affidata ad Avepa, in riferimento alla gestione dei contributi previsti dall'art.1, comma 3, lett. b) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione Civile n.674 del 15/05/2020, gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis";

CONSIDERATO, pertanto, di procedere, per la definizione dei contributi da assegnare sulla base degli esiti istruttori effettuati dai Comuni, provvedendo con il presente atto, ad accertare le risultanze esclusivamente per il comparto delle imprese del settore Pesca ed Acquacoltura;

RITENUTO opportuno che le verifiche sul rispetto degli Aiuti di Stato in Regime "de minimis" vengano affidate alla Direzione regionale responsabile delle specifiche competenze in materia di Pesca e di Acquacoltura, come già previsto dall'art.8 della O.C. n.1 del 12/07/2021;

DATO ATTO CHE sulla base delle risultanze delle verifiche elaborate dalla competente Direzione risulta per il comparto delle imprese della Pesca e dell'Acquacoltura un fabbisogno finanziario complessivo pari a Euro 2.093.160,80;

CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE RISORSE FINANZIARIE:

- con Delibera in data 02/12/2019, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha esteso lo stato di emergenza già dichiarato con propria delibera del 14/11/2019, al territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto assegnando al Veneto la somma complessiva di Euro 3.937.468,69;
- con nota prot. n. 18579 del 28/01/2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6178 intestata a "PRES.REG.VENETO C.D.– O.622-19";
- con Delibera del Consiglio dei Ministri (D.C.M.) in data 17/01/2020 sono stati disposti ulteriori stanziamenti di risorse a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018 a favore delle varie Regioni interessate dagli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019 per la realizzazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza, assegnando alla Regione del Veneto l'ulteriore somma di Euro 40.183.531,31;
- con D.C.M. del 20 maggio 2021, pubblicato in G.U. n. 131, serie generale, del 03/06/2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziato, le risorse pari ad Euro 6.297.306,87 per far fronte alle fattispecie di danno segnalate in ordine alla lettera c) di cui all'art.25, comma 2, del D.lgs. n.1/2018;
- come riportato nell'**allegato B** - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6178, risultano, pertanto, accertate risorse nella contabilità speciale n. 6178 per la somma complessiva di Euro 66.281.212,90 e rimosse somme per Euro 43.040.793,82;

RITENUTO PERTANTO:

- di approvare l'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di procedere all'impegno di spesa delle risorse finanziarie commissariali necessarie alla copertura dei fabbisogni per l'immediata ripresa delle imprese del settore Pesca ed Acquacoltura danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nel novembre 2019, quantificando il relativo importo in Euro 2.093.160,80;

RICORDATO quindi che le risultanze inviate dai Comuni relativamente alle imprese, appartenenti ai rimanenti settori delle attività produttive, per l'ottenimento del contributo, sono subordinate, da parte di Avepa, secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione approvata con DGR n.1353 del 18/09/2018 e in base al DDR n.23 del 03/02/2022, alle verifiche e alle registrazioni da effettuarsi ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017 e della Legge n. 3 del 16.01.2003 art. 11, alla conferma delle assegnazioni e al relativo impegno di spesa complessivo;

DATO ATTO che con Ordinanza di protezione civile n. 819 del 04/01/2022 la Regione Veneto è individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n.622/2019, dove viene nominato, quale Soggetto responsabile, il direttore della Direzione Protezione Civile e contestualmente viene al medesimo mantenuta e intestata la contabilità speciale n. 6178;

RITENUTO, QUINDI:

1. di individuare in via definitiva, la somma complessiva di Euro 2.093.160,80 per i Comuni di cui all'**Allegato A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quali contributi per l'immediata ripresa delle imprese del settore Pesca ed Acquacoltura danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nel novembre 2019;
2. di confermare ad AVEPA, secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione approvata con DGR n.1353 del 18/09/2018 e in base al DDR n.23 del 03/02/2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.1, comma 3, lett. b) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione Civile n.674 del 15/05/2020 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, escluse le imprese del settore Pesca ed Acquacoltura, gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis";
3. di procedere, sulla base della documentazione di rendicontazione disposta ai sensi della O.C. n.1/2021 e pervenuta dai Comuni, all'approvazione dell'elenco di n.127 imprese della Pesca e dell'Acquacoltura beneficiarie dei contributi di cui all'art.1, comma 3, lett. b) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione Civile n.674 del 15/05/2020;
4. di liquidare ai Comuni, in qualità di Soggetti Attuatori, tramite la disposizione di specifici ordinativi, gli importi specificati nell'**Allegato A** pari a complessivamente Euro 2.093.160,80 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n.1/2021 e presenti nella contabilità speciale n. 6178 di cui all'OCDPC 622/2019, aperta presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione ai soggetti beneficiari finali come individuati nel medesimo **Allegato A**;
5. di incaricare i Comuni a liquidare, entro 20 giorni dal trasferimento delle risorse, i contributi ai soggetti privati di cui all'**Allegato A** trasmettendo la reversale di pagamento ai fini della chiusura della procedura contabile;
6. di rinviare ad un successivo provvedimento dirigenziale la determinazione e l'erogazione dei contributi a favore delle attività economiche e produttive di cui all'art. 1, comma 3, lett. b) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione Civile n.674 del 15/05/2020 escluse le imprese del settore Pesca ed Acquacoltura, sulla base delle verifiche assunte da Avepa in ordine agli adempimenti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis";
7. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, c. 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 1/2021;

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 145 del 13/11/2019 di dichiarazione dello "stato di crisi";
- le Delibere del Consiglio dei Ministri in data 02/12/2019 e in data 17/01/2020;
- la Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17/12/2019;
- la Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15/05/2020;

- la Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 819 del 15/05/2020;
- le precedenti Ordinanze Commissariali;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
8. di impegnare le risorse finanziarie commissariali necessarie alla copertura dei fabbisogni quali contributi per l'immediata ripresa delle imprese del settore Pesca ed Acquacoltura danneggiate dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nel novembre 2019, quantificando il relativo importo in Euro 2.093.160,80 secondo quanto riportato nell'**Allegato B** – Quadro economico della contabilità commissariale n. 6178, colonna 5 rigo 11, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di liquidare ai Comuni, in qualità di Soggetti Attuatori, tramite la disposizione di specifici ordinativi, gli importi specificati nell'**Allegato A** pari a complessivamente Euro 2.093.160,80 a valere sulle risorse impegnate con O.C. n.1/2021 e presenti nella contabilità speciale n. 6178 di cui all'OCDPC 622/2019, aperta presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della successiva erogazione ai soggetti beneficiari finali come individuati nel medesimo **Allegato A**.
9. di confermare ad AVEPA, secondo quanto previsto dall'art. 2 della convenzione approvata con DGR n.1353 del 18/09/2018 e in base al DDR n.23 del 03/02/2022 in riferimento ai contributi di cui all'art.1, comma 3, lett. b) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione Civile n.674 del 15/05/2020 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive escluse le imprese del settore Pesca ed Acquacoltura, gli adempimenti previsti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis";
10. di rinviare ad un successivo provvedimento dirigenziale la determinazione e l'erogazione dei contributi a favore delle attività economiche e produttive di cui all'art. 1, comma 3, lett. b) dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione Civile n.674 del 15/05/2020 escluse le imprese del settore Pesca ed Acquacoltura, sulla base delle verifiche assunte da Avepa in ordine agli adempimenti in materia di Aiuti di Stato in Regime "de minimis";
3. di richiamare le disposizioni concernenti le attività di verifica e controllo di cui all'art. 9, c. 1 e all'art. 10 dell'Ordinanza commissariale n. 1/2021.
4. di pubblicare il presente provvedimento sulla sezione "*Amministrazione Trasparente*" dei siti istituzionali della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali e sul B.U.R. del Veneto.

f.to Ing. Luca Soppelsa